

Si conclude l'iniziativa della Libreria Bonanzinga

L'Ainis incontra Susanna Tamaro

Ultimo appuntamento a conclusione della rassegna d'incontri con l'autore promossa dalla Libreria Bonanzinga nell'ambito del progetto «La libreria incontra la scuola» che ha visto per protagonisti quest'anno: Raffaele Nigro, Niccolò Ammaniti, Tiziano Terzani, Lia Levi, Domenica Luciani, Francesco D'Adamo, Silvana Gandolfi e Teresa Buongiorno. Domani alle 10 gli studenti del Liceo scienze pedagogiche «E. Ainis», presso la palestra dello stesso istituto, ospiteranno Susanna Tamaro e ne presenteranno il libro «Cara Mathilda», Rizzoli Editore. Dopo l'incontro seguirà un dibattito con la scrittrice. Gli studenti avranno così la possibilità di riflettere traendo spunto dalla lettura del romanzo, sui tempi fondamentali dell'esistenza.

Il libro che raccoglie lettere e riflessioni pub-



Susanna Tamaro

blicate per un anno su «Famiglia cristiana», è una sorta di diario epistolare che affida alle sue pagine diverse stati d'animo e meditazioni sull'amicizia e la fedeltà, la responsabilità e la me-

moria, la violenza, la guerra e il dolore, la speranza, il valore della famiglia e l'amore, la fede e la ricerca del sacro. In un anno di lettere a un'amica lontana, Mathilda, Susanna Tamaro parla con grande libertà «del tempo e della cucina, delle stagioni che cambiano e della vita interiore», racconta la vita in campagna e insieme dialoga sulla scrittura che «non serve per farsi vedere ma per vedere» e sul suo amore per la letteratura, conciliando gli aspetti quotidiani, letterari e meta-letterari. Sono pagine che si aprono alla vita e ci vengono incontro regalandoci uno sguardo nuovo sulla nostra quotidianità insieme a preziosi consigli, autentiche perle di saggezza che ci insegnano a non giudicare, raccomandando la riflessione, l'ascolto, il silenzio, «l'immobilità attiva». Ma sono anche pagine in cui la scrittrice mette a nudo sé stessa, parlandoci non dell'immagine pubblica ma di quella privata, quasi intima.

Susanna Tamaro è nata a Trieste e vive a Orvieto. Ha esordito nel 1989 con il romanzo «La testa fra le nuvole», cui sono seguiti i racconti «Per voce sola» (1991) e nel 1994 «Va' dove ti porta il cuore» da cui è stato tratto il film di Cristina Comencini (1995); nel 1997 esce «Anima Mundi». Del 1992 è la favola per bambini «Cuore di ciccia», del 1994 «Papirofobia», del 1995 il libro per ragazzi «Il cerchio magico» e del 1998 «Tobia e l'angelo», «Verso casa», uscito nel 1999 è una raccolta di interventi nati in occasioni diverse e legati alla spiritualità. Nel 2001 Rizzoli ha pubblicato il suo nuovo libro «Rispondimi»